

Le barriere architettoniche molte parole e pochi fatti

Progettare e costruire spazi aperti a tutti, anche ai meno abili
L'invito, con proposte concrete, verrà da un convegno internazionale che si svolgerà sul Sentierone il 20-21 maggio

Il convegno internazionale «Spazi urbani e barriere architettoniche», in programma nella nostra città per le giornate di venerdì 20 e sabato 21 maggio, si preannuncia come un avvenimento capace di realizzare davvero una «svolta» nel dibattito e soprattutto nella pratica progettuale in riferimento a questi temi.

Il problema è dibattuto da tempo, grazie all'impegno e alla buona volontà di enti pubblici e di associazioni di volontari, ma molta strada resta ancora da fare per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per avere un punto di riferimento, ricordiamo che l'Organizzazione mondiale della sanità stima attorno al 20 per cento la popolazione «impedita». In Lombardia le persone interessate potrebbero essere 1 milione 800 mila; in Bergamasca sono circa 200 mila coloro che incontrano difficoltà di vario genere e di varia gravità nell'u-

so delle strutture di pubblico accesso.

Il convegno — presentato ieri nella sede dell'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione — è frutto della volontà comune di molte forze e si preannuncia perciò come un momento importante di crescita culturale, di ricerca progettuale, così da far emergere indicazioni più precise per arrivare ad una città più vivibile per tutti, anche per i meno dotati e fortunati.

E non è detto — come è stato ribadito — che realizzare edifici «più accessibili» debba costare di più.

La «due giorni» del convegno si svolgerà proprio nel cuore della città — al Quadripotico del Sentierone — che verrà coperto con tensostrutture. Accanto alle relazioni — numerose e qualificate, sulle quali torneremo a scrivere — sono previste rassegne di film e audiovisivi, mostre fotografiche e di documenti, esposizioni di pro-

dotti specifici per portatori di handicap. La scelta del Sentierone non è stata fatta casualmente: un luogo aperto, nel cuore di Bergamo, facilmente accessibile, per dire a tutta la città che il problema è di grande interesse sociale.

Oltre all'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione arch. Fiorina, alla conferenza stampa di ieri sono intervenuti Franco Cornolti per il «Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche» (costituito nel 1985 a sostegno della legge regionale emanata successivamente), l'arch. Tullio Leggeri per i costruttori edili, l'ing. Giovanni Rossi per l'Ordine ingegneri, l'arch. G. Battista Reina per l'Ordine architetti e il geom. Vittorio Caneva Zanini per il Collegio geometri.

«Questo convegno — ha detto tra l'altro l'assessore arch. Fiorina — è il punto di arrivo di un anno di attività e intende fornire un'informazione aggiornata agli enti locali, a tutti gli organismi interessati, oltre che all'opinione pubblica. Esso intende inoltre mostrare e discutere soluzioni architettoniche che abbiano previsto in modo innovativo il superamento delle barriere architettoniche. Il prodotto architettonico infatti può arricchirsi, attraverso questa nuova visuale di lettura, di nuovi spunti e di nuove soluzioni che provengono dalla sensibilità nei confronti di quel settore dell'utenza che, in varia misura e per diversi motivi, risulta impedita a fruire pienamente e autonomamente lo spazio urbano.

Progettare senza barriere architettoniche è oggi una necessità e questo convegno intende porsi come punto di partenza per una nuova fase di consapevolezza e di responsabilità da parte di enti locali, enti territoriali, amministrazioni pubbliche, privati cittadini, tutti quanti insomma siano interessati a «progettare e costruire» uno spazio aperto a tutti.

Gli esperti, nazionali ed esteri, che intervengono ai lavori contribuiranno a fare il punto su una cultura progettuale già

affermatasi in molti Paesi stranieri e in fase di crescita anche nel nostro Paese: verranno forniti esempi e saranno commentate le soluzioni progettuali più interessanti. Le rappresentanze prenderanno la parola per riferire sulla situazione attuale in Bergamasca e per indicare vie operative percorribili in futuro. Gli interventi del pubblico avvieranno un dibattito che a nostro parere sarà la componente necessaria per la riuscita dell'iniziativa».

Franco Cornolti ha ricordato tra l'altro che a tutt'oggi ancora 168 Comuni della Bergamasca, su un totale di 250, sono inadempienti nei confronti delle nuove e vecchie disposizioni legislative in materia.

Il convegno ha il patrocinio del ministero per gli Affari sociali e della Regione Lombardia, oltre che la collaborazione del Comune di Bergamo e de «L'Eco di Bergamo». Densità di relazioni molto qualificate le due giornate di lavori.

Per ulteriori informazioni, la segreteria organizzativa fa capo all'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione, in via Calvi 10.

Roberto Vitali

Aeroporto

Il duca di Kent arrivato dall'Inghilterra

Passeggero illustre ieri pomeriggio al nostro aeroporto: alle 17, con un aereo privato e accompagnato dal suo seguito e dalla scorta, è atterrato a Orio il duca di Kent. È arrivato direttamente dall'Inghilterra per partecipare alla Mille Miglia che prenderà il via nei prossimi giorni.

Problemi ieri per l'Alinord, costretta ad annullare due voli, il Roma-Bergamo delle 17,30 e il volo per la capitale delle 19. Nei restanti voli da e per Roma, vi sono stati in totale circa 200 passeggeri.

Liceo Artistico

via S. Orsola

anno dai venti ai trenta «murales»
à da scudo ai lavori in corso per il
ranno il frutto dell'immaginazione
allegria alla centralissima strada



ccchierelli



Sofia Grisa



Carla Zanetti